

18 maggio 1954

Il Presidente della Repubblica riceve in udienza :

9,45 - un gruppo di industriali americani (24 persone circa)

11,00 - si reca ad inaugurare la Mostra dell'Accademia di Francia

12,45 - S.E. il Signor Abd El Halik HASSUNA
Segretario della Lega Araba.

17,00 - (alla Palazzina)
il Signor G. MARDESTEIG di Verona.

Intervento del Presidente della Repubblica e della Signora Einaudi alla
inaugurazione della Mostra annuale dell'Accademia di Francia
-----ROMA - Villa Medici - 18 maggio 1954 - ore 11 -----

10,50 - Il Presidente della Repubblica e la Signora Einaudi, accompagnati dal Segretario Generale Consigliere di Stato Picella e dal Consigliere Militare Generale Marazzani, lasciano il Palazzo del Quirinale in una automobile Fiat 2800 per recarsi a Villa Medici alla inaugurazione della Mostra annuale dell'Accademia di Francia.

L'auto presidenziale, scortata da carabinieri guardie in motocicletta, è preceduta da due auto di servizio: la prima dell'Ispettorato Generale di P.S. e la seconda con il Dr. Piccolomini ed il Consigliere Militare aggiunto di servizio ed è seguita da altre due macchine: la prima con la Signora Picella, la Signora Marazzani, il Ministro Mosca e il Dr. d'Aroma e la seconda con il Prefetto Chiaramonte.

11,00 - Il Presidente della Repubblica e la Signora Einaudi giungono alla sede dell'Accademia di Francia a Villa Medici.

Sono a riceverli l'Ambasciatore di Francia, Signor Jacques Fouques Duparc e il Signor Jacques Ibert, Direttore dell'Istituto.

Sono pure presenti i rappresentanti del Senato e della Camera, il Ministro della Pubblica Istruzione Martino, i componenti dell'Ambasciata, la Direzione dell'Istituto di Francia e i pensionati.

Con la guida del Direttore dell'Istituto, il Presidente della Repubblica e la Signora Einaudi iniziano la visita della Mostra.

12,30 - Terminata la visita il Presidente della Repubblica e la Signora Einaudi partecipano ad un rinfresco, dopo di che, ricevuto il saluto e l'omaggio delle personalità presenti, lasciano Villa Medici per fare ritorno al Palazzo del Quirinale.

19 maggio 1954

Il Presidente della Repubblica riceve in udienza :

9,30 - il Signor E.S.HOOPER Sen. e il Signor Andrew L. GOMORY,
rispettivamente Presidente e Vice Presidente della
Manufacturers Trust C° di New York.

10,00 - S.E. Rev.ma Mons. Mario LONGO DORNI,
nuovo Vescovo di Pistoia: per prestazione giuramento.

10,30 - l'On. Paolo Emilio TAVIANI,
Ministro della Difesa.

Intervento del Presidente della Repubblica e della Signora Einaudi
alla celebrazione del 150° anniversario dell'Istituto Lombardo di
----- Scienze e Lettere - MILANO - 20 maggio 1954 -----

- 9,30 - Arrivo del treno presidenziale alla Stazione Centrale di Milano, in forma privatissima.
Accompagnano il Presidente della Repubblica e la Signora Einaudi il Prof. Atangio Ruiz e la consorte.
A riceverli si trovano soltanto il Prefetto di Milano e la Consorte.
- 9,40 - Il Presidente della Repubblica e la Signora Einaudi lasciano in autovettura, la Stazione Centrale accompagnati dal Segretario Generale della Presidenza della Repubblica Picella per raggiungere la Sede dell'Istituto Lombardo di Scienze e Lettere in Via Brera n.28.
- 10,00 - La vettura presidenziale entra nel cortile di Palazzo Brera. Il Presidente accede alla sede dell'Istituto Lombardo di Scienze e Lettere, sita al pianterreno dello stabile e viene ricevuto dal Professor Calderini Presidente dell'Istituto stesso, dal Consiglio di Presidenza, dal Sindaco di Milano e dalle altre principali autorità convenute.
Il Capo dello Stato e la Consorte accedono in una prima saletta dove il presidente dell'Istituto, Prof. Calderini, consegna al Presidente una medaglia d'oro appositamente coniatata a ricordo del 150° anno di fondazione dell'Istituto medesimo e due volumi della "Raccolta Vol-tiana". Dopo di che il Presidente della Repubblica e la Signora Einaudi fanno ingresso nel salone dell'Istituto, ove ha luogo la cerimonia celebrativa del predetto anniversario, e prendono posto nelle due poltrone centrali della prima fila, avendo rispettivamente a destra ed a sinistra le principali autorità secondo l'ordine delle precedenzae.
Al tavolo degli oratori prendono posto il Sottosegretario alla P.I. On. Scaglia, il Sindaco di Milano, il Prof. Calderini e il Prof. Aldo Checchini, Presidente dell'Istituto di Lettere ed Arti di Venezia, ed il Prof. Polvani.
Il Prof. Calderini prima e successivamente il Sindaco di Milano rivolgono al Presidente della Repubblica, rispettivamente il saluto dell'Istituto e della Città. Parlano quindi, il Prof. Checchini e il Sottosegretario alla Pubblica Istruzione On. Scaglia e subito dopo, il Prof. Giovanni Polvani pronunzia il discorso ufficiale della manifestazione.
- 11,30 - Terminata la cerimonia, il Presidente della Repubblica è invitato a visitare una raccolta di manoscritti e di cimeli dell'Istituto Lombardo di Scienze e Lettere dopo di che il Capo dello Stato e la Consorte lasciano in automobile l'Istituto.

22 maggio 1954

Il Presidente della Repubblica riceve in udienza :

9,30 - un gruppo di 72 lavoratori e lavoratrici americani, parenti di emigranti italiani, accompagnati da due Segretari della Confederazione italiana sindacati lavoratori.

10,00 - l'On. Sen. Avv. Silvio GAVA
Ministro del Tesoro.

25 maggio 1954

Il Presidente della Repubblica riceve in udienza :

10,00 - S.E. il Signor Josef JURA,
nuovo Ministro di Cecoslovacchia
- per presentazione credenziali.

10,30 - S.E. il Signor Costantin ANGELOV
Ministro di Bulgaria
- per visita di congedo.

10,45 - il dottor Giuseppe Vitaliano CONFALONIERI
Ambasciatore d'Italia a Teheran.

11,00 - il Prof. Gustave INGROSSO

11,15 - una rappresentanza dei 500 Sindaci dei Comuni montani, con-
venuti a Roma per il I° Congresso nazionale dei Comuni ed
Enti montani.

26 maggio 1954

Stamane alle ore 10, al Palazzo del Quirinale, Sala delle riunioni, si è riunito il Consiglio Supremo di Difesa, presieduto dal Presidente della Repubblica.

Erano presenti :

- l'On. Mario SCALBA, Presidente del Consiglio dei Ministri;
- l'On. Attilio PICCIONI, Ministro degli Affari Esteri
- l'On. Bruno VILLABRUNA, Ministro dell'Industria e Commercio
- l'On. Silvio GAVA, Ministro del Tesoro
- l'On. Paolo Emilio TAVIANI, Ministro della Difesa
- il Gen. Giuseppe MANCINELLI, Capo di S.M. della Difesa
- l'On. Edoardo Angelo MARTINO, Segretario.

Intervento del Presidente della Repubblica e della Signora Einaudi alla cerimonia commemorativa del cinquantenario dell'Istituto Storico Olandese.

----- ROMA - Via Omero, 12 - mercoledì 26 maggio 1954 -----

17,50 - Il Presidente della Repubblica e la Signora Einaudi prendono posto in un'automobile Fiat 2800 insieme al Segretario Generale Consigliere di Stato Picella e al Consigliere Militare Gen. Marazzani per recarsi all'Istituto Storico Olandese.

L'auto presidenziale, che è scortata da Carabinieri guardie in motocicletta, è preceduta da due auto di servizio: la prima dell'Ispettorato Generale di P.S. e la seconda con il dr. Piccolemini ed il Consigliere Militare aggiunto di servizio, Col. Calogero.

Seguono in altre automobili la Signora Picella, il Ministro Mosca e il Prefetto Chiaramonte.

18,00 - Il Presidente della Repubblica e la Signora Einaudi giungono alla sede dell'Istituto Storico olandese dove, all'ingresso, vengono ricevuti dall'Ambasciatore di Olanda presso il Quirinale Sig. Boon, dal Ministro di Olanda presso la S.Sede Sig. Van Veede e dal Direttore dello Istituto, dr. Poelhekke con le rispettive consorti.

Il Capo dello Stato e la Consorte fanno ingresso in un primo salotto dove si trovano ad attenderli S.Eminenza il Sig. Cardinale Tisserant, S.Eminenza il Sig. Cardinale Van Roey, Arcivescovo di Malines, l'On. Martino, Ministro della Pubblica Istruzione, il Sig. Cals, Ministro della Pubblica Istruzione Olandese ed alcuni membri del Corpo Diplomatico accreditati presso il Quirinale e presso la S.Sede.

Dopo aver ricevuto il saluto e l'omaggio delle predette Personalità, il Presidente della Repubblica e la Signora Einaudi passano nel salone della cerimonia e prendono posto nelle due poltrone centrali della prima fila avendo a destra il Cardinale Tisserant, il Ministro della Pubblica Istruzione Martino, l'Ambasciatore di Olanda presso il Quirinale e la Signora Boon e a sinistra il Cardinale Van Roey, il Ministri della Pubblica Istruzione Olandese, il Ministro d'Olanda presso la S.Sede e la Signora Van Veede.

Nella seconda fila prendono posto i rappresentanti del Corpo Diplomatico e le altre principali autorità.

18,10 ± Ha inizio la cerimonia:

- Discorso del Ministro della Pubblica Istruzione olandese
- Discorso del Direttore dell'Accademia
- Discorsi del Ministro Martino

La cantatrice olandese signorina Hagedoorn canta quindi alcune canzoni.

Terminata la cerimonia il Capo dello Stato e la Consorte con le principali autorità tornano nel salotto dove si sono soffermati all'arrivo e quivi viene offerto loro un rinfresco.

19,45 - Il Presidente della Repubblica e la Signora Einaudi dopo aver ricevuto il saluto e l'omaggio dei presenti, lasciano l'Istituto Storico Olandese e fanno ritorno al Palazzo del Quirinale.

27 maggio 1954

- alla Palazzina -

Il Presidente della Repubblica riceve in udienza :

10,15 - il signor Franco ANTONICELLI

29 maggio 1954

- alla Palazzina -

Il Presidente della Repubblica riceve in udienza :

10,00 - l'On. Avv. Bruno VILLABRUNA
Ministro dell'Industria e Commercio

Intervento del Presidente della Repubblica e della Signora Einaudi alla
cerimonia della Proclamazione della Canonizzazione di Pio X°

----- ROMA - 29 maggio 1954 -----

17,05 - Il Presidente della Repubblica e la Signora Einaudi prendono posto in un'automobile Fiat 2800 insieme al Segretario Generale Consigliere di Stato Picella e al Consigliere Militare Generale Marazzani.

L'auto presidenziale, che è scortata da Carabinieri guardie in motocicletta, è preceduta da una macchina di servizio dell'Ispettorato Generale di P.S.

In altre automobili seguono la Signora Picella, la Signora d'Arma, la Signora Chiaramonte, il Ministro Mosca, il dr. d'Arma, il Prefetto Chiaramonte e Mons. Lannutti, Ordinario Palatino.

17,30 - Il Presidente della Repubblica e la Signora Einaudi, attraverso Piazza del S.Uffizio, via del S.Uffizio, Cancellone della Sacrestia, giungono in Piazza di S.Marta.

Al Cancellone della Sacrestia cessa la scorta dei Carabinieri guardie in motocicletta.

In Piazza S.Marta un reparto della Guardia Svizzera rende gli onori al Capo dello Stato.

Sulla porta della Basilica di S.Pietro, che si apre sulla stessa Piazza di S.Marta, il Presidente della Repubblica e la Signora Einaudi vengono ricevuti dal dr. Memeli, Ambasciatore d'Italia presso la S. Sede, da Mons. Nardone, Segretario della Sacra Congregazione del Cerimoniale, da un Ufficiale della Guardia Nobile, da un Cameriere Segreto di S.Santità e da un Cerimoniere.

Accompagnati dai predetti Dignitari e dal seguito, e scortati da un reparto della Guardia Svizzera, il Presidente della Repubblica e la Signora Einaudi entrano nella Basilica di S.Pietro e la percorrono sino al porticato esterno dal quale, lungo la prima rampa esterna, raggiungono la tribuna Loro destinata, posta sul lato destro del Sagrato di faccia al Trono Pontificio.

Il Capo dello Stato e la Signora Einaudi prendono posto in due poltrone isolate avendo al loro fianco un po' indietro Monsignor Nardone, mentre il seguito si dispone nelle poltrone retrostanti.

Sulla destra ed a tergo della tribuna presidenziale si trovano collocati i Membri di Famiglie Sovrane, le Missioni speciali straniere, la Famiglia del S.Padre, il Corpo Diplomatico, la rappresentanza del S.M.O. di Malta e il Patriziato Romano.

La proclamazione della canonizzazione ha luogo alle ore 18,30.

19,20 + Terminata la cerimonia il Presidente della Repubblica e la Signora Einaudi, accompagnati dagli stessi Dignitari che Li hanno ricevuti, fanno a ritroso il percorso dell'arrivo e dalla porta della Basilica su Piazza di S.Marta lasciano, in automobile, con il seguito la Città del Vaticano per far ritorno al Palazzo del Quirinale.

- Il servizio di disciplina delle macchine ed il servizio d'onore sono disimpegnati da corazzieri in grande uniforme.

- Il trattenimento musicale è affidato all'orchestra sinfonica della R.A.I. diretta dal Maestro Carlo Savina, che esegue il programma allegato.

19,30 - Il Presidente e la Signora Einaudi lasciano il giardino, percorrendo il viale esterno e si dirigono alla Palazzina, accompagnati come all'arrivo.

- Successivamente sfollano gli ospiti, le cui autovetture, chiamate con l'altoparlante, affluiscono al cortile d'onore, lasciando quindi il Palazzo dal portone principale.

30 maggio 1954

- alla Palazzina -

Il Presidente della Repubblica riceve in udienza :

9,30 - il Prof. Alessandro CUTOLO

9,45 - l'Ambasciatore Sergio FENOALTEA

Intervento del Presidente della Repubblica e della Signora Einaudi
alla Manifestazione Federalista Europea
ROMA - Teatro Adriano - 30 maggio 1954

10,45 - Il Presidente della Repubblica e la Signora Einaudi lasciano la Palazzina in un'automobile Fiat 2800 insieme al Segretario Generale Consigliere di Stato Picella e al Colonnello Calogero, ff. Consigliere Militare.

- L'automobile presidenziale, che è scortata da Carabinieri guardie in motocicletta, è preceduta da due macchine di servizio: la prima dell'Ispettorato Generale di P.S. e la seconda con il funzionario di servizio della Presidenza della Repubblica ed il Consigliere Militare aggiunto di servizio.

- Seguono in altre macchine la Signora Picella, il Ministro Mosca, e il Prefetto Chiaramonte.

10,55 - Il Presidente della Repubblica e la Signora Einaudi giungono al Teatro Adriano e all'ingresso vengono ricevuti dall'On. Medici, Ministro dell'Agricoltura e Foreste, dall'On. Mattarella, Ministro dei Trasporti e dal Segretario Generale del Movimento Federalista Europeo, dott. Spinelli.

Il Capo dello Stato e la Consorte salgono al palco di proscenio di sinistra del I° ordine e prendono posto nelle due poltrone centrali della prima fila, avendo a destra il Ministro Medici e a sinistra il Ministro Mattarella.

Sul palcoscenico del teatro si trovano gli oratori.

Ha subito inizio la cerimonia:

- discorso dell'On. Gonella
- discorso dell'Avv. Reale
- discorso dell'Ambasciatore Carandini
- discorso del Ministro Romita
- discorso del Dr. Spinelli.

13,00 - Terminati i discorsi il Presidente della Repubblica e la Signora Einaudi, dopo aver ricevuto il saluto e l'omaggio delle Autorità presenti lasciano il Teatro Adriano, accompagnati fino all'ingresso dalle stesse Personalità che Li hanno ricevuti all'arrivo e fanno ritorno al Palazzo del Quirinale.

RICEVIMENTO NEI GIARDINI DEL QUIRINALE PER IL CORPO DIPLOMATICO

Lunedì - 31 maggio 1954 - ore 17,30

- 17,20 - Il Presidente della Repubblica e la Signora Einaudi, accompagnati dal Segretario Generale Consigliere di Stato Picella, dal Generale Marazzani e dalla Signora Picella, giungono dalla Palazzina, soffermandosi nel viale di centro, poco oltre la fontana, per incontrare gli ospiti e riceverne l'omaggio.
- 17,30 - Dal portone principale giungono gli invitati. Le vetture sostano alla vetrata per la discesa degli ospiti, proseguendo poi lungo il lato dell'Ufficio del Consigliere Militare verso la Manica Lunga, per raggiungere il parcheggio del cortile delle scuderie. Le macchine del Presidente della Camera e del Presidente del Consiglio dei Ministri vengono trattenute nel cortile d'onore.
- Accolti da funzionari del Segretariato Generale^e del Ministero degli Esteri, gli invitati vengono accompagnati in giardino, dove l'Ambasciatore Scammacca li introduce dal Presidente della Repubblica.
 - Sono stati diramati complessivamente n. 775 inviti, per uomini e Signore, distribuiti fra le seguenti categorie:
 - Capi Missione accreditati (u. 62 - Sig.re 54)
 - Incaricati di Affari (u. 9 - Sig.re 5)
 - Personale delle Missioni speciali estere e degli istituti culturali esteri (u.18 - Sig.re 15)
 - Personale delle Ambasciate e Legazioni (u. 159 - Sig.re 122)
 - Presidenti, Vice Presidenti, Segretari Generali della Camera e del Senato, Membri del Governo (u.72 - Sig.re 50)
 - Sindaco di Roma
 - Funzionari del Ministero Affari Esteri (u. 55 - Sig.re 39)
 - Altri invitati (u.25 - Sig.re 23)
 - Giornalisti stranieri ed italiani (u. 39 - Sig.re 28)
 - Il Presidente e la Signora Einaudi con gli ospiti di maggior riguardo prendono quindi posto sulla terrazza prospiciente il Coffee House, dove sono collocati tavoli e poltrone loro riservati.
 - Altri cento tavoli con cinquecento poltroncine sono disposti sui tappeti erbosi del giardino.
 - Sono anche a disposizione degli ospiti quattro buffets di trentadue metri di estensione complessiva.
 - Il servizio è prestato da uscieri di anticamera, staffieri e personale dei servizi di tavola, coadiuvati (al buffet) da personale straordinario.
- ./.